



# I.C. Perugia 3 "San Paolo"

Viale Roma 15 - 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: [pgic86600d@istruzione.it](mailto:pgic86600d@istruzione.it) pec: [pgic86600d@pec.istruzione.it](mailto:pgic86600d@pec.istruzione.it)

[www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it](http://www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it)

All'albo  
All'Amministrazione Trasparente

## PATTO DI INTEGRITA'

TRA

L'Istituto in epigrafe, rappresentato legalmente dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Valentina Ciacca, di seguito denominato Istituto Comprensivo Perugia 3 di Perugia (PG),

E

Nome	ILAMA		
Cognome	PRESCIOTTI		
Nato a	[REDACTED] (COMUNE)	[REDACTED] (PROV.)	ITALIA (STATO)
In data	[REDACTED]		
Residente a	PERUGIA (COMUNE)		
[REDACTED]	[REDACTED] (CIVICO)	06132 (CAP)	PERUGIA (PROV.)
[REDACTED] (INDIRIZZO COMPLETO)			
In qualità di	TITOLARE (INDICARE LA CARICA/RUOLO RICOPERTO)		
Della Ditta	PASTELLO CARTOLIBRERIA e GIOCATTONI di ILAMA PRESCIOTTI (DENOMINAZIONE COMPLETA DELLA DITTA E RAGIONE SOCIALE)		
03798150540 (PARTITA IVA)	PRSLR185M63G478Z (CODICE FISCALE)		
AMMINISTRAZIONE@CARTOLIBRERIA.SANPAOLO.IT (e-mail)	ILAMA.PRESCIOTTI@PEC.IT (PEC)		

PGIC86600D - A50B3FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002002 - 17/02/2026 - VI.2 - E

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale della ditta; la mancata consegna dello stesso debitamente compilato e sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dall'affidamento.

CARTOLIBRERIA PASTELLO  
di Ilaria Presciutti  
Via Donizetti, 91/G - 06132 PERUGIA  
Cod. Fisc. PRSLR185M63G478Z  
P. IVA 03798150540 - SDI: P62QHVQ



# I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: [pgic86600d@istruzione.it](mailto:pgic86600d@istruzione.it) pec: [pgic86600d@pec.istruzione.it](mailto:pgic86600d@pec.istruzione.it)

[www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it](http://www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it)

## VISTI

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2023 -2025 per le istituzioni scolastiche della Regione Umbria;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”.

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Articolo 1

Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

